

# **IL VANGELO CHE ABBIAMO RICEVUTO**

Uno spazio libero di comunione, confronto e ricerca  
sinodale

[[www.statusecclesiae.net](http://www.statusecclesiae.net)]

## **QUINTO INCONTRO NAZIONALE**

**«Il regno di Dio è vicino» (Mc 1,15)**

**BRESCIA - 27-28 Ottobre 2012**  
**Centro Paolo VI - Via Gezio Calini, 30**

## **LETTERA ANNUNCIO**

**Alle amiche e agli amici interessati a continuare l'esperienza di  
comunione e dialogo de "Il vangelo che abbiamo ricevuto"**

Il gruppo promotore de "Il Vangelo che abbiamo ricevuto" si è riunito a Milano, il 27 marzo, per riprendere le fila di un cammino comune iniziato nei due incontri di Firenze, proseguito a Napoli, e che ha avuto come sua ultima tappa, nello scorso anno, Roma.

Su due punti ci siamo in particolare interrogati:

1. - quale situazione di Chiesa stiamo vivendo?
2. - abbiamo noi ancora qualcosa da dire?

Riguardo al *primo punto* si è nuovamente constatata la mancanza di un riferimento su chi faccia sentire ai cristiani, oggi, il Vangelo che abbiamo ricevuto. Da una Chiesa preoccupata soprattutto di *ascoltare* (quella che programmaticamente era uscita dal Concilio) siamo gradualmente passati ad una Chiesa che solo *parla*. Manca spesso la percezione di cosa sia l'annuncio della fede; non si riesce a scorgere la forza del Vangelo come *racconto*. Sembra proprio che la Chiesa abbia smarrito la sua capacità di *raccontare* e di *lodare*. Se non ci si 'ricentra', invece, su questo, si rischia di non essere più in grado di dire nulla ad alcuno. Per reazione al disagio, si assiste attualmente al parcellizzarsi delle esperienze di prassi di fede: una somma di solitudini (singoli o 'gruppi di simili'), a loro volta generative di paure e chiusure da cui sovente rifluisce un'aggressività di linguaggio.

C'è invece il dovere di far risuonare la *lieta notizia* che abbiamo immeritadamente ricevuto, con la stupita scoperta di un Regno che è già in essere e il cui annuncio non sembra 'passare' sufficientemente attraverso le istituzioni ecclesiastiche, senza con ciò nutrire la pretesa di essere migliori di nessuno.

Quanto al *secondo punto*, siamo consapevoli che, se da un lato il nostro incontrarci (Firenze 1, Firenze 2, Napoli, Roma) era 'urgente' per cercare con umiltà di dare un segno evangelico atto a riaccendere speranza, dall'altro si iniziava una semina il cui raccolto era necessariamente a lungo termine. Tuttavia, la difficoltà dell'iniziativa è forse il segnale primo della sua necessità, anche perché il terreno negli anni si è 'fatto duro' proprio per la mancanza di proposte di segno evangelico.

Essere accettati nel cammino che andiamo dipanando richiede tempo. Tentare di creare una rete per far 'risuonare' l'Evangelo serve anche ad ammaestrare, prima di tutto noi stessi, al fatto che la Chiesa ha anche tanto da apprendere dal mondo.

Dovremmo perciò valorizzare la 'forza di riedificazione', favorendo la conversazione *dalla base* per ritornare così realmente ad una 'Chiesa di relazioni'. Servono luoghi che dicano *accogliendo*, consapevoli che l'Eucarestia come *conversatio* è la forma della Chiesa. Creare, quindi, ambiti di 'accoglienza reciproca' tenendo aperto uno spazio per porci degli interrogativi, piuttosto che tentare risposte.

\*\*\*

In questo solco e con questi intendimenti, la nostra proposta è di ritrovarci nuovamente, per il quinto incontro nazionale, a **Brescia**, presso il **Centro pastorale Paolo VI** (Via Gezio Calini, 30), nei giorni **27-28 ottobre 2012** per una *conversazione* tra gruppi e singoli sull'annuncio evangelico:

**"Il regno di Dio è vicino"** (Mc 1,15//Lc 17,21)

interrogandoci, riflettendo e ricercando insieme *che cosa 'significhi'* - nella criticità storica, sociale ed ecclesiale del presente, nostro, come degli uomini e delle donne che ci sono compagni di strada -

***tornare a credere a questo Evangelo.***

Ritrovarci per vivere un'esperienza di Chiesa già in atto, con il desiderio di condividere con altre sorelle e fratelli anche il frutto della preghiera di ciascuno. Occorre tornare a *raccontarsi* il Vangelo, trovando una via che sia un *esercizio di ecclesialità* e muovendo da una fede che si

lasci interrogare e che si conformi al Vangelo del regno, nella ricerca e nella scoperta dei tanti segni concreti del regno di Dio che "si avvicina".

Accludiamo a questa lettera di annuncio le *informazioni logistico-organizzative* e il facsimile del *modulo di iscrizione* per Brescia (da redigere e inviare per posta elettronica a Giancarlo Martini, [gcmartini@tin.it](mailto:gcmartini@tin.it) , entro il 31 luglio 2012), **ma non il programma.**

Se ci anima il desiderio di sperimentare pur timide e iniziali pratiche di *sinodalità ecclesiale*, **il programma del 'nostro' incontro siamo chiamati a idearlo e definirlo insieme:** frutto di un 'convenire' non solo fisicamente in un luogo, ma delle idee, della ricerca, delle aspirazioni, del vissuto e delle proposte di singoli e gruppi.

### **Quale programma per il quinto incontro ?**

#### ***Un percorso 'sinodale' verso Brescia 2012***

E' la proposta che rivolgiamo alle amiche e agli amici interessati a continuare l'esperienza di comunione e dialogo de "Il Vangelo che abbiamo ricevuto", invitando **tutti** - singoli e gruppi -

- a)** ad inviarci riflessioni, suggerimenti e concrete proposte per la definizione del programma del nostro quinto incontro nazionale;
- b)** ad estendere questo stesso invito ad altre amiche e amici, per ricevere l'apporto di nuove presenze, esperienze e sensibilità.

\*\*\*

#### IMPORTANTE

*In ragione dei tempi ormai stretti per il varo del programma, attendiamo il contributo di tutti - da indirizzare via mail a [licinia.magrini@gmail.com](mailto:licinia.magrini@gmail.com) - entro il 31 maggio 2012*

Nell'attesa di rivederci a Brescia, i saluti più fraterni.

*Il gruppo promotore*

#### N.B.

I CONTRIBUTI SARANNO PUBBLICATI - con tutte le informazioni relative all'incontro di Brescia - SUL SITO [www.statusecclesiae.net](http://www.statusecclesiae.net)